

PORTO AVIATION GROUP S.P.A.

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Porto Aviation Group S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Porto Aviation Group S.p.A. (la Società) redatto ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 13 aprile 2026

BDO Audit Services S.r.l.

Giuseppe Santambrogio
Socio

PORTO AVIATION GROUP SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via CONFALONIERI, 22 CREMELLA (LC) 23894
Codice Fiscale	00494520315
Numero Rea	LC 285253
P.I.	02296790138
Capitale Sociale Euro	846.048 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	303100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	629.527	610.453
II - Immobilizzazioni materiali	596.494	572.775
III - Immobilizzazioni finanziarie	118.322	118.122
Totale immobilizzazioni (B)	1.344.343	1.301.350
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.601.405	2.075.488
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	433.420	454.406
imposte anticipate	8.233	119.045
Totale crediti	441.653	573.451
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	500.215
IV - Disponibilità liquide	2.879.969	2.058.524
Totale attivo circolante (C)	6.923.027	5.207.678
D) Ratei e risconti	1.534	12.065
Totale attivo	8.268.904	6.521.093
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	846.048	846.048
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.426.026	1.426.026
IV - Riserva legale	21.848	9.922
VI - Altre riserve	1.493.845	1.380.546
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(465.928)	(465.928)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	530.019	238.526
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(139.698)	(91.434)
Totale patrimonio netto	3.712.160	3.343.706
B) Fondi per rischi e oneri	10.590	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	285.581	240.742
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.711.352	1.476.273
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.536.693	1.456.475
Totale debiti	4.248.045	2.932.748
E) Ratei e risconti	12.528	3.897
Totale passivo	8.268.904	6.521.093

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.204.193	3.792.891
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	1.092.900	383.200
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.092.900	383.200
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	195.000	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	236.677	585.452
altri	224.202	108.125
Totale altri ricavi e proventi	460.879	693.577
Totale valore della produzione	5.952.972	4.869.668
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.667.548	2.109.435
7) per servizi	968.928	996.909
8) per godimento di beni di terzi	51.386	40.564
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.062.852	861.684
b) oneri sociali	347.006	287.492
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	119.262	86.652
c) trattamento di fine rapporto	74.382	62.740
e) altri costi	44.880	23.912
Totale costi per il personale	1.529.120	1.235.828
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	320.786	259.682
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	264.434	207.732
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	56.352	51.950
Totale ammortamenti e svalutazioni	320.786	259.682
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(439.273)	(94.566)
14) oneri diversi di gestione	40.232	77.516
Totale costi della produzione	5.138.727	4.625.368
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	814.245	244.300
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	18.000	23.536
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	18.000	23.536
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	13.880	7.563
Totale proventi diversi dai precedenti	13.880	7.563
Totale altri proventi finanziari	31.880	31.099
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.643	3.252
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.643	3.252
17-bis) utili e perdite su cambi	(64.738)	2.408
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(35.501)	30.255
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	778.744	274.555

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	137.913	10.231
imposte differite e anticipate	110.812	25.798
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	248.725	36.029
21) Utile (perdita) dell'esercizio	530.019	238.526

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c. 1 C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata e la Nota Integrativa contiene tutte le informazioni espressamente previste dal Codice Civile, oltre ad altre informazioni e dati esplicativi di supporto. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della realtà aziendale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i criteri previsti dalla normativa civilistica, opportunamente integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Si segnala che la società ha confermato, anche per l'esercizio 2025, la sussistenza dei requisiti per l'iscrizione all'albo delle PMI innovative.

Il bilancio, compresa la Nota Integrativa, è redatto in unità di Euro, senza cifre decimali; i saldi netti delle differenze rispetto alla contabilità (tenuta in centesimi di Euro) sono stati imputati a Conto Economico e iscritti in un'apposita voce di Patrimonio Netto.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di Euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio non si è fatto ricorso alle deroghe previste dall'articolo 2423, quarto e quinto comma, del Codice Civile e sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; si segnala che non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.
 - nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **costanza nei criteri di valutazione**, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;

- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

I criteri adottati non si discostano da quelli impiegati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente, con il quale è stato fornito il raffronto.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si evidenzia che durante l'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423, quarto e quinto comma, del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della citata deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a principi generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto e con l'osservanza delle norme stabilite dall'articolo 2426 del codice civile. I criteri di valutazione applicati non si discostano da quelli adottati nel precedente esercizio.

Altre informazioni

Redazione del Rendiconto finanziario

Nonostante ai sensi dell'articolo 2435-bis, comma 2, del Codice Civile, la Società sia esonerata dalla redazione del Rendiconto finanziario, il prospetto è stato comunque predisposto per scelta, utilizzando il metodo indiretto.

A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	31/12 /2025	31/12 /2024
Utile (perdita) dell'esercizio	530.019	238.526
Imposte sul reddito	248.725	36.029
Interessi passivi/(attivi)	35.501	(30.255)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	167

1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	814.245	244.467
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	84.972	62.740
Ammortamenti delle immobilizzazioni	320.786	259.682
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	110.812	25.798
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	516.570	348.220
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del C.C.N.	1.330.815	592.687
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.525.916)	(454.852)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(104.150)	155.210
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	110.772	75.749
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	10.531	(9.392)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	8.631	1.526
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	750.617	117.844
Totale variazioni del capitale circolante netto	(749.515)	(113.915)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del C.C.N.	581.300	478.772
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(35.501)	30.255
(Imposte sul reddito pagate)	(10.231)	(37.648)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(29.543)	(25.653)
Altri incassi (pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(75.275)	(33.046)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	506.025	445.726
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(80.072)	(30.470)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(283.508)	(2.399)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(200)	(2.332)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	(500.215)
Disinvestimenti	500.215	998.111
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	136.435	462.695
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	11.102	(3.278)
Accensione finanziamenti	370.181	1.369.939
(Rimborso finanziamenti)	(40.735)	(900.157)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(48.264)	(91.434)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(113.299)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	178.985	375.070
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	821.445	1.283.491
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.055.700	770.499
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	2.824	4.534
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.058.524	775.033
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.876.932	2.055.700
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	3.037	2.824
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.879.969	2.058.524
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa partecipazioni, beni intangibili e tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2025 è pari ad Euro 1.344.343. Rispetto al passato esercizio la voce ha subito una variazione in aumento pari ad Euro 42.994.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si dettano di seguito la composizione e la movimentazione delle singole voci che compongono le immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.761.938	922.762	118.122	2.802.822
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.151.485	349.987		1.501.472
Valore di bilancio	610.453	572.775	118.122	1.301.350
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	283.508	80.072	200	363.780
Ammortamento dell'esercizio	264.434	56.352		320.786
Totale variazioni	19.074	23.720	200	42.994
Valore di fine esercizio				
Costo	2.045.446	1.002.834	118.322	3.166.602
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.415.919	406.340		1.822.259
Valore di bilancio	629.527	596.494	118.322	1.344.343

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 629.527 e sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo di eventuali oneri accessori.

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati inclusi oneri finanziari nei valori delle immobilizzazioni immateriali.

Ammortamento

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte secondo i criteri dell'articolo 2426 del Codice Civile e, conseguentemente, pur essendo ammortizzate secondo un piano coerente con il processo commerciale e produttivo, il loro valore di iscrizione in bilancio è ulteriormente valutato come il minore tra il valore in uso e il presumibile valore realizzabile tramite alienazione, facendo a tal fine riferimento al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita permanente di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Il costo delle immobilizzazioni, di cui si è constatata l'utilità pluriennale, è stato ammortizzato nel tempo in relazione alla residua possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- costi di impianto e ampliamento: in 5 anni;
- diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno: secondo la durata legale o contrattuale del diritto o secondo la residua possibilità di utilizzazione, se minore;
- concessioni, licenze e diritti simili: secondo la durata legale o contrattuale del diritto o secondo la residua possibilità di utilizzazione, se minore;
- software: in 3 anni;
- costi di sviluppo e altre spese pluriennali in 5 anni.

Rivalutazione

Si precisa che, nel corso del presente esercizio e di quelli precedenti, la Società non ha effettuato alcuna rivalutazione dei beni di sua proprietà.

Riduzioni di valore

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 3-bis, del Codice Civile, nessuna delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione e della movimentazione delle singoli voci che compongono le immobilizzazioni immateriali.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	614.146	1.098.203	32.285	10.654	6.650	1.761.938
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	343.183	773.573	19.555	8.524	6.650	1.151.485
Valore di bilancio	270.963	324.630	12.730	2.130	0	610.453
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	281.108	2.400	-	-	283.508
Ammortamento dell'esercizio	90.321	164.272	7.711	2.130	-	264.434
Totale variazioni	(90.321)	116.836	(5.311)	(2.130)	-	19.074
Valore di fine esercizio						
Costo	614.146	1.379.311	34.685	10.654	6.650	2.045.446
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	433.504	937.845	27.266	10.654	6.650	1.415.919
Valore di bilancio	180.642	441.466	7.419	0	0	629.527

Le immobilizzazioni immateriali comprendono prevalentemente costi di impianto ed ampliamento, sviluppo e software.

L'incremento della voce "Costi di sviluppo" di Euro 281.108 è relativo alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto relativo all'elica HRS ed il prototipo del velivolo a 4 posti Super Cruiser e per la parte restante a costi esterni sostenuti per le medesime finalità. Di questi, Euro 195.000 sono riferiti a costi sostenuti internamente.

I costi di impianto e ampliamento comprendono i costi sostenuti per la quotazione sul mercato Euronext Growth Milan.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, pari ad Euro 596.494, sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori ovvero, per i beni costruiti in economia, al costo di produzione comprensivo, oltre che dei costi di diretta imputazione, anche della quota ragionevolmente imputabile dei costi indiretti.

Per gli immobili strumentali, la Società ha provveduto alla separazione contabile del valore dell'area rispetto al valore del fabbricato. Il valore del terreno viene ritenuto civilisticamente rappresentativo dell'effettivo valore dell'area. Il terreno, in considerazione della sua natura di bene non soggetto a deperimento, non viene sottoposto ad ammortamento.

I costi incrementativi sono stati computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e misurabile aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente ai beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati inclusi oneri finanziari nei valori delle immobilizzazioni materiali.

Ammortamento

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato ammortizzato sistematicamente in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzo del bene.

Per i fabbricati strumentali si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento infatti verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata, considerando la durata fisica dei beni, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso e la politica delle manutenzioni.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'aliquota di ammortamento applicata è pari al 50% dell'aliquota ordinaria, al fine di tenere in considerazione la ridotta partecipazione al processo produttivo. L'applicazione dell'aliquota proquota temporis non ha prodotto valori significativamente differenti.

Si precisa che l'ammortamento viene calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Rivalutazione

Si precisa che, nel corso del presente esercizio e di quelli precedenti, la Società non ha effettuato alcuna rivalutazione dei beni di sua proprietà.

Riduzioni di valore

L'immobilizzazione che, alla chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, è valutata in modo da tener conto della perdita durevole di valore. Qualora in esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 3-bis, del Codice Civile, si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore e considerato che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si dettagliano la composizione e la movimentazione delle singole voci che compongono le immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	362.519	58.883	245.507	255.853	922.762
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.795	54.404	104.147	179.641	349.987
Valore di bilancio	350.724	4.479	141.360	76.212	572.775
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	36.600	41.653	550	1.269	80.072
Ammortamento dell'esercizio	5.440	4.557	22.660	23.695	56.352
Totale variazioni	31.160	37.096	(22.110)	(22.426)	23.720
Valore di fine esercizio					
Costo	399.119	100.536	246.057	257.122	1.002.834
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.235	58.961	126.808	203.336	406.340
Valore di bilancio	381.884	41.575	119.249	53.786	596.494

La voce "terreni e fabbricati" si riferisce ad un opificio industriale e ad un immobile abitativo entrambi siti in Cremella (LC) acquistati in data 15/11/2022. L'incremento di tale voce è riferito a delle opere di manutenzione straordinaria effettuate nel corso dell'esercizio.

Le variazioni intervenute nelle singole poste riferite alle immobilizzazioni materiali sono perlopiù dovute alla rilevazione delle quote di ammortamento dell'esercizio e all'acquisto di alcuni macchinari.

Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad Euro 118.322, e presentano un incremento di Euro 200 rispetto all'esercizio precedente. Le partecipazioni immobilizzate ammontano ad Euro 114.037 e sono valutate al costo sostenuto per l'acquisto o la sottoscrizione, maggiorato dei costi accessori ed eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora in esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione effettuata.

I crediti ricompresi tra le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad Euro 4.285 e rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società. I crediti immobilizzati sono valutati in base al presumibile valore di realizzo e rettificati, quando necessario, in corrispondenza di eventuali perdite. In deroga all'articolo 2426, comma 1, n. 8), del Codice Civile, i crediti sono stati iscritti al valore nominale, al netto di eventuali premi, sconti e abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Si precisa che, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, non è stata effettuata alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie. Ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1, numero 1, del Codice Civile, si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	114.037	114.037
Valore di bilancio	114.037	114.037
Valore di fine esercizio		

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Costo	114.037	114.037
Valore di bilancio	114.037	114.037

Le partecipazioni in imprese controllate sono relative alla partecipazione, pari al 100% del capitale sociale, nella Aerotec Composites Doo, società di diritto serbo alla quale viene affidata principalmente la lavorazione del carbonio e delle fibre, nonché una minore attività di rivendita di eliche "IDROVARIO" prodotte dalla stessa.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei crediti immobilizzati, i quali sono stati valutati, in sede di rilevazione iniziale, al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare tale valore a quello di presumibile realizzo e rettificato, se necessario, di eventuali perdite.

In questa voce sono iscritti esclusivamente crediti per depositi cauzionali.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	4.085	200	4.285	4.285
Totale crediti immobilizzati	4.085	200	4.285	4.285

La voce "Crediti immobilizzati" ammonta ad Euro 4.285 e si riferisce a depositi cauzionali per utenze ed altre cauzioni.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Aerotec Composites Doo	Serbia	2.987	4.624	23.316	23.316	100,00%	114.037
Totale							114.037

La differenza tra il valore della partecipazione iscritto a bilancio e il Patrimonio Netto della società controllata è dovuta al fatto che, al fine di ripatrimonializzare la società, nell'esercizio 2022, la controllante ha rinunciato a crediti vantanti nei confronti della società controllata per Euro 111.037 che, conseguentemente, è stato contabilizzato ad incremento del valore della partecipazione stessa.

Allo stesso tempo, tuttavia, tale operazione non è stata recepita nel bilancio della società controllata quale incremento di patrimonio netto.

Bilancio consolidato

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate, si precisa che sono costituite esclusivamente dalla società Aerotec Composites Doo. Tale società presenta la più parte delle operazioni nei confronti di Porto Aviation Group S.p.A. e per altro le grandezze del suo bilancio risultano del tutto irrilevanti per una rappresentazione complessiva del gruppo. Per questo motivo non è stato predisposto il bilancio consolidato alla data del 31 dicembre 2025.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA

La suddivisione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo immobilizzato non è significativa in quanto la totalità delle voci si riferisce a posizioni nei confronti di operatori nazionali.

Attivo circolante

Rimanenze

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le Rimanenze ammontano ad Euro 3.601.405, con una variazione in aumento pari a Euro 1.525.917 rispetto all'esercizio precedente.

Rimanenze di magazzino

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il valore di costo (di acquisto o di produzione) e il valore di mercato

Per i beni di produzione interna, il costo di fabbricazione include i costi delle materie prime, dei materiali, delle energie, della lavorazione interna od esterna, della manodopera diretta nonché delle spese di produzione e industriali, per le quote ragionevolmente imputabili ai prodotti.

Per i semilavorati il costo di fabbricazione è determinato tenendo conto della fase di lavorazione raggiunta.

Il valore di mercato è rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e sussidiarie, dal valore netto di realizzo per i prodotti finiti e semilavorati.

Le scorte obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base al criterio della commessa completata, e comunque al minore fra il costo e il presumibile valore di realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	532.747	439.272	972.019
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.313.400	649.500	1.962.900
Prodotti finiti e merci	211.755	443.400	655.155
Acconti	17.586	(6.256)	11.330
Totale rimanenze	2.075.488	1.525.917	3.601.405

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i Crediti iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale ammontano ad Euro 441.653, con una variazione in diminuzione pari ad Euro 131.798.

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo, determinato tenendo conto del grado di solvibilità del debitore, del periodo di scadenza del credito, di eventuali contenziosi in essere e delle garanzie ricevute. La Società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti con il criterio del costo ammortizzato; la rilevazione iniziale è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Al termine dell'esercizio, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Come richiesto dall'articolo 2424 del Codice Civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	44.590	(41.771)	2.819	2.819
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	62.858	145.921	208.779	208.779
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	313.134	(127.304)	185.830	185.830
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	119.045	(110.812)	8.233	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	33.824	2.168	35.992	35.992
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	573.451	(131.798)	441.653	433.420

CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti commerciali, pari ad Euro 2.819, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzo, corrispondente alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti,

adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

- *Crediti verso clienti - entro 12 mesi*

La voce ha subito nel corso dell'esercizio un decremento pari ad Euro 41.771 ed è così composta:

- Crediti verso clienti Italia: 3.373 Euro;
- Crediti verso clienti Estero: 7.925 Euro;
- Effetti all'incasso: 2.249 Euro;
- Fondo svalutazione crediti: -10.728 Euro.

L'ammontare del fondo alla data di chiusura dell'esercizio è da ritenere adeguato per far fronte alle prevedibili insolvenze dei propri debitori.

CREDITI TRIBUTARI

- *Entro 12 mesi*

La voce ammonta ad Euro 185.830 e, per Euro 168.562 è riferita al credito Iva.

IMPOSTE ANTICIPATE

La voce "Crediti" comprende imposte anticipate per Euro 8.233 sulla base di quanto disposto dal documento n. 25 dei Principi Contabili nazionali. Tali componenti fanno riferimento ad imposte "correnti", sia IRES, sia IRAP, relative al periodo in commento e connesse a differenze temporanee deducibili e sono state iscritte in quanto considerate pienamente recuperabili sulla base delle analisi di sensitività elaborate dagli amministratori alla luce delle più recenti proiezioni economiche e finanziarie (per cui si rimanda a quanto indicato nel paragrafo "presupposto della continuità aziendale").

Per maggiori dettagli con riferimento alla composizione delle imposte anticipate si rimanda agli appositi prospetti.

CREDITI VERSO ALTRI

- *Entro 12 mesi*

La voce ammonta ad Euro 35.992 ed è così composta:

- Anticipi a fornitori: 14.874 Euro;
- Crediti verso dipendenti: 10.249 Euro;
- Altri crediti: 10.869 Euro.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli, le partecipazioni e le azioni proprie aventi natura di investimento non duraturo sono collocati nella sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale.

La voce si è azzerata nel corso dell'esercizio in quanto sono stati rimborsati i BTP giunti a scadenza.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, iscritte in Bilancio per complessivi Euro 2.879.969, sono costituite da depositi bancari, postali e assegni e sono valutate in base al presumibile valore di realizzo, che normalmente coincide con il loro valore nominale. Il denaro e i valori bollati in cassa sono iscritti al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a Euro 821.445.

Ratei e risconti attivi

La classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, rappresenta le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	12.065	(10.531)	1.534
Totale ratei e risconti attivi	12.065	(10.531)	1.534

Non sono presenti ratei e risconti scadenti oltre 5 anni.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta ad Euro 3.712.160 ed evidenzia una variazione in aumento di Euro 368.454 rispetto all'esercizio precedente.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nella tabella seguente si dettaglia la movimentazione del patrimonio netto avvenuta durante l'anno:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	846.048	-	-	-		846.048
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.426.026	-	-	-		1.426.026
Riserva legale	9.922	-	11.926	-		21.848
Altre riserve						
Riserva straordinaria	188.513	-	113.300	-		301.813
Versamenti in conto aumento di capitale	62.360	-	-	-		62.360
Riserva avanzo di fusione	1.129.673	-	-	-		1.129.673
Varie altre riserve	0	-	-	-		-
Totale altre riserve	1.380.546	-	113.300	-		1.493.845
Utili (perdite) portati a nuovo	(465.928)	-	-	-		(465.928)
Utile (perdita) dell'esercizio	238.526	(113.300)	(125.226)	-	530.019	530.019
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(91.434)	-	-	(48.264)		(139.698)
Totale patrimonio netto	3.343.706	(113.300)	0	(48.264)	530.019	3.712.160

La movimentazione del patrimonio netto è dovuta alle seguenti ragioni:

- in data 18 aprile 2025, in sede di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2024, l'assemblea ha deliberato di destinare il risultato dell'esercizio, pari ad un utile di Euro 238.525,90, per euro 11.926,30 a "Riserva legale", per Euro 113.299,80 a "Riserva straordinaria" e per Euro 113.299,80 al pagamento di un dividendo ordinario di Euro 0,048249 per azione (cedola n. 1), con ex date il 12 maggio 2025, record date il 13 maggio 2025 e payment date il 14 maggio 2025;
- in data 03 febbraio 2025 si è concluso il programma di acquisto di azioni proprie deliberato dall'assemblea ordinaria in data 05 aprile 2024 e successivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2024. A seguito della chiusura del programma di acquisto, la Società risulta avere complessivamente acquistato n. 35.000 azioni proprie, pari all'1,47% del capitale sociale. A fronte di questa operazione è stata iscritta una riserva negativa per azioni proprie in portafoglio per un importo di 139.698 Euro.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni relative alla distribuibilità e alla disponibilità delle voci di patrimonio netto sono di seguito illustrate.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	846.048	Capitale		-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.426.026	Capitale	A,B,C	1.426.026
Riserva legale	21.848	Utile	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	301.813	Utile	A,B,C	301.813
Versamenti in conto aumento di capitale	62.360	Capitale	A,B	-
Riserva avanzo di fusione	1.129.673	Capitale	A,B,C	1.129.673
Totale altre riserve	1.493.845			1.431.486
Utili portati a nuovo	(465.928)			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(139.698)			-
Totale	3.182.141			2.857.512
Quota non distribuibile				909.169
Residua quota distribuibile				1.948.343

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

I) CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è diviso in n. 2.383.233 azioni ai sensi dell'art. 2346 del Codice Civile.

Riserve e fondi non distribuibili

La quota non distribuibile, pari ad Euro 909.169, si riferisce al vincolo ex articolo 2426 codice civile che prevede il divieto di distribuire riserve pari alla quota dei costi di impianto e di ampliamento e dei costi di sviluppo che non risultano ancora ammortizzati, al vincolo di non distribuibilità previsto nel caso in cui la società possieda azioni proprie e al vincolo previsto dall'art. 2431 del codice civile per cui la riserva sovrapprezzo delle azioni non può essere distribuita fino a che la riserva legale non abbia raggiunto un valore pari al 20% del capitale sociale.

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri" ricomprendono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità del fondo è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Altri fondi

L'importo del fondo ha subito una variazione in aumento di Euro 10.590 ed è relativa all'accantonamento di una quota di pari importo ad un fondo rischi a seguito di una vertenza mossa alla società da parte di una ex dipendente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente ad Euro 285.581 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di Euro 44.839.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in forza alla società a fine esercizio, in conformità alle disposizioni di legge e contrattuali in vigore, al netto delle anticipazioni erogate e dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni del TFR, previste dal D. Lgs. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	240.742
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	74.382
Utilizzo nell'esercizio	23.919
Altre variazioni	(5.624)
Totale variazioni	44.839
Valore di fine esercizio	285.581

Il fondo TFR è stato accantonato in base alla normativa vigente in materia.

L'utilizzo avvenuto nell'anno è dovuto principalmente alla liquidazione del fondo maturato a n. 6 dipendenti che hanno concluso il rapporto di lavoro con la Società.

La voce "Altre variazioni" è relativa alla rilevazione del debito per l'imposta sostitutiva e alla quota versata ai fondi di previdenza complementare.

Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza; in particolare, i debiti derivanti dall'acquisto di beni vengono iscritti in contabilità nel momento in cui vi è il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, mentre le obbligazioni relative a prestazioni di servizi sorgono ad ultimazione della prestazione ricevuta. I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi sono invece stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

La società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato e la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Alla data del presente bilancio, i debiti ammontano a complessivi Euro 4.248.045, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 1.315.295.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si riporta la suddivisione per scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	117.324	(35.657)	81.667	40.987	40.680	-
Debiti verso altri finanziatori	1.381.212	366.918	1.748.129	252.118	1.496.011	497.178
Acconti	2.772	(2.772)	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	353.349	39.772	393.121	393.121	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	71.000	71.000	71.000	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti tributari	30.396	111.884	142.280	142.280	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.534	24.190	88.726	88.726	-	-
Altri debiti	983.161	739.961	1.723.122	1.723.122	-	-
Totale debiti	2.932.748	1.315.296	4.248.045	2.711.354	1.536.691	497.178

DEBITI VERSO BANCHE

- *Entro 12 mesi*

Ammontano ad Euro 40.987 e comprendono scoperti di conto corrente per Euro 2.900 e quote scadenti a breve di finanziamenti a medio/lungo termine per Euro 38.087.

- *Oltre 12 mesi*

Ammontano ad Euro 40.680 e sono così composti:

- Euro 26.114: finanziamento chirografario di originari Euro 200.000, erogato in data 10/07/2021 dal Banco BPM, scadenza 09/07/2027, tasso 1,68%.
- Euro 14.566: finanziamento chirografario di originari Euro 30.000, erogato in data 11/10/2020 dal Banco Desio, scadenza 10/09/2030, tasso 1,348%.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

- *Entro 12 mesi*

Ammontano ad Euro 252.118. Per Euro 3.529 sono riferiti ad un finanziamento a medio lungo termine erogato da Fidelity finalizzato all'acquisto di un'autovettura stipulato nel corso del 2022; per la differenza, pari ad Euro 248.589 alle rate scadenti entro il prossimo esercizio del finanziamento ex Legge 808/85 ottenuto con provvedimento del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

- *Oltre 12 mesi*

Ammontano ad Euro 1.496.011 e sono così composti:

- Euro 4.481: finanziamento erogato da Fidelity finalizzato all'acquisto di un'autovettura stipulato nel corso del 2022;
- Euro 739.832: prima erogazione di un finanziamento ottenuto con provvedimento del Ministero delle Imprese e del Made in Italy la cui restituzione avverrà a partire dal 2026. La quota con scadenza oltre 5 anni ammonta ad Euro 246.611;
- Euro 434.402: seconda erogazione del finanziamento ottenuto con provvedimento del Ministero delle Imprese e del Made in Italy la cui restituzione avverrà a partire dal 2026. La quota con scadenza oltre 5 anni ammonta ad Euro 144.801;
- Euro 317.298: terza erogazione del finanziamento ottenuto con provvedimento del Ministero delle Imprese e del Made in Italy la cui restituzione avverrà a partire dal 2026. La quota con scadenza oltre 5 anni ammonta ad Euro 105.766.

DEBITI VERSO FORNITORI

Ammontano ad Euro 393.121, con un incremento di Euro 39.772 rispetto al precedente esercizio, e sono così composti:

- Debiti verso fornitori: 278.903 Euro,
- Fatture da ricevere: 114.217 Euro.

DEBITI TRIBUTARI

La voce D.12 "Debiti tributari" ammonta ad Euro 142.280 e accoglie le passività per imposte certe e determinate, quali debiti per imposte relative all'esercizio in corso e agli esercizi precedenti dovute in base a dichiarazioni dei redditi, accertamenti definitivi o contenziosi chiusi, per ritenute operate come sostituto d'imposta e non ancora versate e qualsiasi altri tributo iscritto a ruolo.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

Ammontano ad Euro 88.726 e sono costituiti quasi esclusivamente da debiti v/INPS.

ALTRI DEBITI

Ammontano ad Euro 1.723.122 e sono così composti:

- Debiti verso clienti per caparre confirmatorie ricevute: 1.565.899 Euro,
- Dipendenti c/retribuzioni: 131.069 Euro,
- Altri debiti: 26.154 Euro.

Ratei e risconti passivi

Nella macro classe "E - Ratei e risconti" della sezione "passiva" dello Stato patrimoniale, vengono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Le partite sono conteggiate secondo un criterio di competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 12.528, con variazione in aumento di Euro 8.631 rispetto l'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.897	981	4.878
Risconti passivi	-	7.650	7.650
Totale ratei e risconti passivi	3.897	8.631	12.528

Non sono presenti ratei o risconti oltre 5 anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente sezione della Nota Integrativa, si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del Codice Civile, il commento alle voci che, nel bilancio chiuso al 31/12/2025, compongono il Conto Economico.

Si evidenzia che nella redazione del Conto economico, la Società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis, comma 3, del Codice Civile. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 del Codice Civile.

In linea con l'OIC 12, nella redazione del presente bilancio, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria della Società, se pur non espressamente prevista dal Codice Civile. In particolare, nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) "Altri ricavi e proventi" sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata, essendo stati essi classificati per natura.

Valore della produzione

A.1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi sono relativi alla sola gestione caratteristica. Sono iscritti al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni, premi ed imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e a prestazione dei servizi; sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in base al criterio della commessa completata.

Ai sensi di quanto previsto dall'OIC n. 34, applicabile ai bilanci relativi ad esercizi chiusi a partire dall'1 gennaio 2024, si informa che la Società ha ritenuto tale principio non applicabile.

Tale scelta risulta essere coerente con la facoltà prevista dal principio stesso e tiene conto delle caratteristiche dimensionali e organizzative della società, nonché dell'assenza di ricavi derivanti da operazioni particolarmente complesse o che richiedano una contabilizzazione secondo il metodo della commessa a lungo termine.

La Società si riserva di valutare l'eventuale applicazione dell'OIC 34 in futuro, qualora ne ricorrano i presupposti o se ciò dovesse risultare opportuno per una più corretta rappresentazione della situazione economico-patrimoniale e finanziaria.

Al 31 dicembre 2025, la voce ammonta ad Euro 4.204.193, con un incremento pari ad Euro 411.302 rispetto all'esercizio precedente e si riferisce a:

- Vendite prodotti finiti e merci: 3.962.183 Euro;
- Prestazioni di servizi: 252.028 Euro;
- Sconti su vendite: 10.018 Euro.

A.5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce, di natura residuale, comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari, di natura ordinaria e riguardanti l'attività accessoria.

La voce ammonta ad Euro 460.879, con un decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 232.698 e si riferisce principalmente a sopravvenienze attive per Euro 9.630 e al contributo in conto esercizio di Euro 236.677 riferito al finanziamento concesso dal Ministero delle Imprese del Made in Italy ex L. 24.12.1985 n. 808.

Costi della produzione

Costi e oneri, esposti nella classe B del Conto economico, sono classificati per natura ed esposti secondo il principio di competenza economica. Sono iscritti al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo essi proventi finanziari.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano ad Euro 5.138.727.

B.6) COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La voce ammonta ad Euro 2.667.548, con un incremento di Euro 558.113 rispetto all'esercizio precedente, e si compone come segue:

- Acquisto materie prime e merci: 216.855 Euro;
- Acquisto materiali di consumo: 2.352.177 Euro;
- Spese di trasporto: 66.885 Euro;
- Carburanti: 12.575 Euro;
- Resi e sconti su acquisti: -30.045 Euro;
- Altri: 49.101 Euro.

B.7) COSTI PER SERVIZI

La voce ammonta ad Euro 968.928, con un decremento di Euro 27.981 rispetto all'esercizio precedente.

L'importo si compone come segue:

- Lavorazioni di terzi: 225.884 Euro;
- Utenze: 42.855 Euro;
- Manutenzioni: 10.179 Euro;
- Consulenze: 190.154 Euro;
- Compenso amministratori: 120.004 Euro;
- Spese legali e notarili: 61.376 Euro;
- Spese per la partecipazione a fiere, mostre e convegni: 41.836 Euro;
- Costi auto: 4.603 Euro;
- Spese viaggio, vitto e alloggio: 30.182 Euro;
- Commissioni bancarie: 13.103 Euro;
- Compensi a sindaci e revisori: 52.546 Euro;
- Provvigioni passive: 96.655 Euro;
- Altri: 79.551 Euro.

B.8) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

La voce ammonta ad Euro 51.386, con un incremento di Euro 10.822 rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce principalmente a canoni di locazione relativi a beni immobili.

B.9) COSTI PER IL PERSONALE

La voce ammonta ad Euro 1.529.120 e ha subito un incremento di Euro 293.292 rispetto all'esercizio precedente dovuto al fatto che la società ha registrato un incremento della domanda rispetto al passato esercizio con la conseguente necessità di incrementare la propria capacità produttiva assumendo maggior personale specializzato.

In ottica di rafforzamento della struttura aziendale, inoltre, si è reso necessario l'inserimento di nuove figure.

La voce si compone come segue:

- Salari e stipendi 1.062.852 Euro;
- Contributi previdenziali: 347.006 Euro;
- Accantonamento quota TFR dell'esercizio: 74.382 Euro
- Altro: 44.880 Euro

B.14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce ammonta ad Euro 40.232, con un decremento di Euro 37.284 rispetto all'esercizio precedente, e si compone come segue:

- IMU: 7.523 Euro;
- Sopravvenienze passive: 4.270 Euro;
- Altri: 28.439 Euro.

Proventi e oneri finanziari

La classe C del Conto economico ricomprende tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, quali proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni, finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi ed utili e perdite su cambi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

C.17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce ammonta ad Euro 2.643, con un decremento pari ad Euro 609 rispetto all'esercizio precedente e sono dovuti quasi esclusivamente a interessi maturati su mutui e finanziamenti a medio/lungo termine.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; lo stanziamento delle imposte sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta, che siano legalmente compensabili, tranne nel caso in cui ne sia chiesto il rimborso.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono così determinate:

DESCRIZIONE	31-12-2025	31-12-2024	VARIAZIONE
Imposta IRES	86.876	0	86.876
Imposta IRAP	51.037	10.231	40.806
Imposte differite	110.812	25.798	85.014
TOTALE	248.725	36.029	212.696

La fiscalità differita, iscritta al 31/12/2025, è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote corrispondono a quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

L'iscrizione della fiscalità differita ha in particolare riguardato le seguenti voci di bilancio:

- "CII – Crediti", nella quale si sono iscritte imposte differite attive stanziato nell'esercizio in corso o negli anni precedenti ed imposte differite riassorbite nel corso dell'esercizio in commento;
- "B – Fondi per rischi ed oneri", nella quale sono state iscritte imposte differite passive
 - di competenza dell'esercizio e la cui riscossione appare probabile;
 - iscritte negli esercizi precedenti e la cui riscossione è avvenuta nell'esercizio in corso;
- "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", nella quale sono state stanziato imposte differite di competenza dell'esercizio oppure di anni precedenti, ma assorbite nell'anno.

Imposte correnti	137.913
Imposte relative a esercizi precedenti	0
Imposte differite: IRES	0
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	0
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
Totale imposte differite	0
Imposte anticipate: IRES	0
Imposte anticipate: IRAP	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	110.812
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0
Totale imposte anticipate	-110.812
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0
Totale imposte (20)	248.725

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	(33.818)	(2.990)
Differenze temporanee nette	33.818	2.990
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(119.045)	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	110.929	(117)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(8.116)	(117)

Le imposte anticipate sono state calcolate come segue:

DESCRIZIONE	IMPONIBILE	ALIQUOTA IRES	IMPONIBILE	ALIQUOTA IRAP	IMPOSTE ANTICIPATE
Fondo svalutazione crediti tassato	10.728	24%	0	3,9%	2.575
Fondo rischi legali	10.590	24%	2.990	3,9%	2.658
Compensi amministratori non corrisposti	12.500	24%	0	3,9%	3.000
TOTALE	33.818	24%	2.990	3,9%	8.233

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

SEDI SECONDARIE

Si evidenzia che la Società non dispone di sedi secondarie.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la Società ha svolto attività di ricerca e sviluppo conitnuando a sviluppare progetti già in corso nell'esercizio precedente.

In particolare, come illustrato anche nella relazione sulla gestione del presente bilancio, si è portato avanti il progetto relativo all'elica HRS ed il prototipo del velivolo a 4 posti Super Cruiser.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 15, del Codice Civile, si riporta nel prospetto seguente il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria:

	Numero medio
Quadri	1.00
Impiegati	10.00
Operai	18.00
Totale Dipendenti	29.00

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 16, del Codice Civile, si evidenziano di seguito i compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	120.004	30.148

Compensi

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base di un'apposita delibera di assemblea.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	22.398
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	22.398

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del Codice Civile, si segnala che non esistono impegni assunti, garanzie prestate o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 22-bis, del Codice Civile, si segnala che l'entità e la natura dei rapporti con parti correlate non sono qualificabili nè come atipiche nè come inusuali, e rientrano nell'ordinario corso degli affari della Società. Dette operazioni sono state regolate alle normali condizioni di mercato.

In particolare, le posizioni verso parti correlate iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2025 risultano essere le seguenti:

Voce	Verso società controllata
Ricavi	145.921
Costi	432.000
Crediti commerciali	208.779
Debiti commerciali	71.000

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 22-ter del Codice Civile che la Società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, la Società ha individuato un'opportunità di investimento consistente nella possibile acquisizione di un hangar aeronautico presso il Boulder City Airport (BVU), negli Stati Uniti, per il tramite di un promotore specializzato. L'iniziativa risulta coerente con il percorso di internazionalizzazione intrapreso dalla Società ed è funzionale al rafforzamento della propria presenza operativa e strategica sui mercati esteri.

In relazione a tale operazione, nel mese di marzo 2026 è stata versata una caparra di USD 10.000. Alla data di redazione del bilancio, l'operazione è in fase di definizione e, pertanto, non si sono ancora perfezionati gli effetti definitivi della stessa.

PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITA' AZIENDALE

In sede di redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, gli Amministratori hanno effettuato le valutazioni di competenza in ordine alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, ai sensi dell'art. 2423-bis del codice civile e del principio contabile OIC 11.

Ai fini di tale valutazione, sono stati considerati, oltre ai risultati consuntivi dell'esercizio, gli elementi informativi disponibili successivamente alla chiusura del periodo nonché le previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie riferite all'esercizio 2026, elaborate sulla base delle più recenti assunzioni gestionali e in coerenza con le linee di sviluppo della Società.

In tale ambito, si segnala che la Società ha ritenuto di posticipare l'adozione del nuovo business plan, tenuto conto del permanere di valutazioni in corso su talune iniziative di investimento e su ulteriori profili strategici interni; le risultanze di tali approfondimenti saranno oggetto di successiva comunicazione.

Dall'analisi complessivamente svolta non sono emerse incertezze tali da far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento per un prevedibile orizzonte temporale futuro. In particolare, le prospettive per l'esercizio 2026 risultano orientate alla prosecuzione del percorso di crescita e di sviluppo dell'attività, sia per linee interne che per linee esterne, in continuità con gli obiettivi definiti nel piano aziendale.

Nell'ambito degli elementi posti a supporto di tale valutazione, assume altresì rilievo il sostanziale riassorbimento del credito per imposte anticipate stanziato nei precedenti esercizi, ridottosi da Euro 119.045 a Euro 8.233, circostanza che costituisce un indicatore coerente con il miglioramento delle prospettive di recuperabilità fiscale e, più in generale, con l'evoluzione attesa della capacità reddituale della Società.

Sulla base delle considerazioni che precedono, gli Amministratori hanno pertanto ritenuto appropriato adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente bilancio d'esercizio, che è stato conseguentemente predisposto in un'ottica di funzionamento, in conformità alle disposizioni normative vigenti e ai principi contabili di riferimento.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1, numero 1, del Codice Civile, si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

In data 05 aprile 2024 l'assemblea ha deliberato l'acquisto di azioni proprie fino ad un ammontare massimo pari al 2,09% del capitale sociale. Alla data del 31/12/2025 la Società risulta aver acquistato n. 35.000 azioni proprie, pari all'1,47% del capitale sociale.

Azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

	Azioni proprie
Acquisizioni nell'esercizio	
Numero	11.900
Parte di capitale corrispondente	4.228
Corrispettivo	48.264

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Al fine di ottemperare agli obblighi di informativa di cui all'art. 1, comma 125, della Legge n. 124/2017, si segnala che la società ha fruito di agevolazioni (e/o sovvenzioni e/o diversi altri benefici) qualificabili come Aiuti di Stato e, pertanto, soggetti agli obblighi di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli Aiuti di Stato, le cui risultanze sono rinvenibili al link <https://www.rna.gov.it/trasparenza/aiuti>

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio così come predisposto dall'organo amministrativo, nel suo complesso e nelle singole appostazioni.

In merito alla destinazione del risultato di esercizio, pari ad un utile di Euro 530.019,44, Vi proponiamo di destinarlo come segue:

- per il 5%, pari ad Euro 26.500,97 a "Riserva legale";
- per Euro 303.918,66 a "Riserva straordinaria";
- per la differenza, al pagamento di un dividendo ordinario di Euro 0,085 per azione (con esclusione delle azioni proprie detenute dalla società alla record date) con data di stacco della cedola l'11 maggio 2026 e payment date il 13 maggio 2026.

Cremella, lì 24/03/2026

Firmato Per il Consiglio di Amministrazione, il Presidente

Alberto Rodolfo Porto



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Rag. Daniele Meroni, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, sono conformi ai documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Como-Lecco.